

**PARROCCHIA DELLA B.V. DEL CARMINE
UDINE**

**SANTA MESSA
CON LA CELEBRAZIONE
DEI LUSTRI MATRIMONIALI**



DOMENICA 7 GIUGNO 2015

RITI DI INTRODUZIONE

CANTO INIZIALE : CI INVITI ALLA TUA FESTA

**Ci inviti alla tua festa,
ci chiami intorno a te,
ci doni la tua vita, Gesù.
Ci inviti alla tua festa,
ci chiami intorno a te,
per vivere sempre con noi.**

Per noi hai preparato il tuo banchetto,
l'incontro dei fratelli e amici tuoi.
La casa tua risuona già di canti:
con grande gioia accogli tutti noi.

Ti accoglieremo in mezzo a noi, Signore,
ascolteremo quello che dirai.
Riceveremo il dono tuo più grande:
il Pane della vita che sei tu.

Mangiando il tuo Pane alla tua festa,
diventeremo come te, Gesù.
Sarai la forza della nostra vita,
sarai la gioia che non finirà.

SALUTO DEL CELEBRANTE

ACCOGLIENZA

Festeggiamo oggi il sacramento del matrimonio nella festa del Corpus Domini, riuniti tutti assieme come comunità attorno all'Eucaristia. Nell'eucaristia la coppia trova il fondamento e la ragione della vita coniugale e familiare: farsi dono. Ci si prende in sposi per donarsi e servirsi, accogliendosi reciprocamente. L'amore gratuito e donato della coppia cristiana al suo interno ma anche verso l'esterno è testimonianza dell'amore di Dio ed è segno di bellezza che salva e dà speranza. Accogliendo Dio nella nostra coppia, nella nostra famiglia e nella nostra comunità parrocchiale potremo portare frutto con ogni gesto d'amore.

PRESENTAZIONE DELLE COPPIE FESTEGGIATE

DOMANDA DI PERDONO

Signore, Tu con il dono della Tua vita ci hai insegnato che non dobbiamo temere mai nulla e che la nostra gioia è la testimonianza della pienezza a cui siamo chiamati.

Signore Gesù, perdonaci per quando i nostri gesti sono distorti e poco convincenti nei confronti del nostro coniuge e dei nostri fratelli, così da farci risultare testimoni opachi del Tuo grande amore. Signore pietà.

Tutti: Signore, pietà.

Cristo, Tu ci chiami a realizzare il dono gratuito a partire dalla nostra coppia per contribuire alla costruzione di una società più giusta.

Cristo Gesù, perdonaci per tutte le volte in cui, trascurando ciò che siamo stati chiamati a realizzare, cediamo all'egoismo, all'indolenza e allo scoraggiamento. Cristo pietà.

Tutti: Cristo, pietà.

Signore, Tu sei la vita che trasforma e dà senso alle nostre sofferenze e difficoltà, valorizzando anche le nostre gioie.

Signore Gesù, perdonaci per tutte le volte che nel nostro quotidiano non siamo stati in grado di interpretare con fede le vicende della nostra vita, affidandoci solo a noi stessi. Signore pietà.

Tutti: Signore, pietà.

GLORIA A DIO (recitato)

COLLETTA

Celebrante: Signore Gesù Cristo, che nel sacramento dell'Eucaristia ci hai lasciato il memoriale della tua Pasqua, fa' che adoriamo con viva fede il mistero del tuo Corpo e del tuo Sangue, per sentire sempre in noi i benefici della redenzione. Tu sei Dio, e vivi e regni con Dio Padre, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

Tutti: Amen.

LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA

Il brano dell'Esodo narra il rito dell'alleanza al Sinai. Mosè presenta agli Israeliti le norme che sono fondamento e guida della loro vita e, da

intermediario, unisce simbolicamente Dio ed Israele con il sangue degli olocausti. Siamo invitati ad essere fedeli all'amore nel servizio, sull'esempio di Cristo che con il suo sangue ha stabilito la nuova ed eterna alleanza.

Dal libro dell'Esodo

In quei giorni, Mosè andò a riferire al popolo tutte le parole del Signore e tutte le norme. Tutto il popolo rispose a una sola voce dicendo: «Tutti i comandamenti che il Signore ha dato, noi li eseguiremo!».

Mosè scrisse tutte le parole del Signore. Si alzò di buon mattino ed eresse un altare ai piedi del monte, con dodici stele per le dodici tribù d'Israele. Incaricò alcuni giovani tra gli Israeliti di offrire olocausti e di sacrificare giovenchi come sacrifici di comunione, per il Signore.

Mosè prese la metà del sangue e la mise in tanti catini e ne versò l'altra metà sull'altare. Quindi prese il libro dell'alleanza e lo lesse alla presenza del popolo. Dissero: «Quanto ha detto il Signore, lo eseguiremo e vi presteremo ascolto».

Mosè prese il sangue e ne asperse il popolo, dicendo: «Ecco il sangue dell'alleanza che il Signore ha concluso con voi sulla base di tutte queste parole!».

Parola di Dio. ***Tutti: Rendiamo grazie a Dio.***

SALMO RESPONSORIALE

Ripetiamo insieme: **Alzerò il calice della salvezza e invocherò il nome del Signore.**

Che cosa renderò al Signore,
per tutti i benefici che mi ha fatto?
Alzerò il calice della salvezza
e invocherò il nome del Signore.

Agli occhi del Signore è preziosa
la morte dei suoi fedeli.
Io sono tuo servo, figlio della tua schiava:
tu hai spezzato le mie catene.

A te offrirò un sacrificio di ringraziamento
e invocherò il nome del Signore.
Adempirò i miei voti al Signore
davanti a tutto il suo popolo.

SECONDA LETTURA

L'autore della lettera agli Ebrei rileva che il sacrificio di Cristo, rispetto a quello offerto dagli Israeliti nel giorno dell'Espiazione, è immensamente superiore perché ristabilisce in modo definitivo i rapporti fra Dio e l'uomo e rende tutti eredi della promessa di salvezza. Partecipiamo all'Eucarestia per ottenere il perdono e ristabilire il legame di vita con Dio.

Dalla lettera agli Ebrei

Fratelli, Cristo è venuto come sommo sacerdote dei beni futuri, attraverso una tenda più grande e più perfetta, non costruita da mano d'uomo, cioè non appartenente a questa creazione. Egli entrò una volta per sempre nel santuario, non mediante il sangue di capri e di vitelli, ma in virtù del proprio sangue, ottenendo così una redenzione eterna.

Infatti, se il sangue dei capri e dei vitelli e la cenere di una giovenca, sparsa su quelli che sono contaminati, li santificano purificandoli nella carne, quanto più il sangue di Cristo – il quale, mosso dallo Spirito eterno, offrì se stesso senza macchia a Dio – purificherà la nostra coscienza dalle opere di morte, perché serviamo al Dio vivente?

Per questo egli è mediatore di un'alleanza nuova, perché, essendo intervenuta la sua morte in riscatto delle trasgressioni commesse sotto la prima alleanza, coloro che sono stati chiamati ricevano l'eredità eterna che era stata promessa.

Parola di Dio. ***Tutti: Rendiamo grazie a Dio.***

CANTO AL VANGELO

Alleluia, alleluia, alleluia.

Alleluia, alleluia, alleluia.

Alleluia, alleluia, alleluia.

Alleluia, alleluia, alleluia.

Io sono il pane vivo, disceso dal cielo, dice il Signore,
se uno mangia di questo pane vivrà in eterno.

Alleluia, alleluia, alleluia.

Alleluia, alleluia, alleluia.

Alleluia, alleluia, alleluia.

Alleluia, alleluia, alleluia.

VANGELO

Dal Vangelo secondo Marco

Il primo giorno degli Àzzimi, quando si immolava la Pasqua, i discepoli dissero a Gesù: «Dove vuoi che andiamo a preparare, perché tu possa mangiare la Pasqua?».

Allora mandò due dei suoi discepoli, dicendo loro: «Andate in città e vi verrà incontro un uomo con una brocca d'acqua; seguitelo. Là dove entrerà, dite al padrone di casa: "Il Maestro dice: Dov'è la mia stanza, in cui io possa mangiare la Pasqua con i miei discepoli?". Egli vi mostrerà al piano superiore una grande sala, arredata e già pronta; lì preparate la cena per noi». I discepoli andarono e, entrati in città, trovarono come aveva detto loro e prepararono la Pasqua.

Mentre mangiavano, prese il pane e recitò la benedizione, lo spezzò e lo diede loro, dicendo: «Prendete, questo è il mio corpo». Poi prese un calice e rese grazie, lo diede loro e ne bevvero tutti. E disse loro: «Questo è il mio sangue dell'alleanza, che è versato per molti. In verità io vi dico che non berrò mai più del frutto della vite fino al giorno in cui lo berrò nuovo, nel regno di Dio».

Dopo aver cantato l'inno, uscirono verso il monte degli Ulivi.

Parola del Signore.

Tutti: Lode a te, o Cristo.

ANDATE, CON GIOIA

Con gioia andate ad ascoltar
Gesù che parla a voi,
nel vostro cuore
seguite il Signor.

OMELIA

PROFESSIONE DI FEDE

RINNOVO DELLE PROMESSE MATRIMONIALI

Celebrante: Carissimi sposi, voi state vivendo da lustri il vostro Matrimonio, amandovi ed onorandovi l'un l'altro, anche in mezzo a difficoltà, e di questo siete grati al Signore. Datevi anche oggi la mano destra, come avete fatto il giorno del vostro Matrimonio, e rinnovate davanti a Dio e alla comunità il consenso che avete espresso.

***Sposi:* Io, che ho accolto te come mio/a sposo/a, oggi, dinanzi all'altare, come in quel giorno riconfermo la mia promessa di esserti fedele sempre, nella gioia e nel dolore, nella salute e nella malattia, e di amarti e onorarti tutti i giorni della mia vita.**

Celebrante: Il Signore confermi il vostro proposito ed impegno rinnovato e

vi colmi della sua benedizione nel nome del Padre e ✠ del Figlio e dello Spirito Santo.

PREGHIERA DEI FEDELI

Celebrante: Presentiamo ora a Dio con fiducia e confidenza le nostre intenzioni.

Lettore: Preghiamo insieme e diciamo **“Ascoltaci, o Signore”**

Per la Chiesa, affinché sia capace di testimoniare e far percepire veramente il lieto annuncio della vita come dono, come chiamata a un'ineffabile pienezza, e la persona di Gesù come incarnazione dell'infinita fedeltà e misericordia di Dio: per aiutarci tutti a vivere il nostro essere famiglia in una relazione sponsale che sia veramente intimo e mutuo donarsi, preghiamo.

Perché l'esempio di tutti questi sposi che nel corso degli anni hanno saputo accogliersi con la comprensione e con lo stesso amore che li ha uniti il giorno del loro matrimonio, possa essere di aiuto e incoraggiamento ai giovani, preghiamo.

Per tutti gli sposi qui presenti, perché dalla partecipazione all'eucarestia sappiano attingere forza e coraggio per la loro testimonianza cristiana e sappiano mettere in pratica l'invito di papa Francesco: "non finite la giornata nella quale avete litigato senza fare la pace", preghiamo.

Per le famiglie ferite da separazioni difficili che lasciano in eredità sofferenza profonda e grande tristezza; perché trovino nella fede e nella accoglienza dei fratelli e sorelle della comunità sostegno e conforto, preghiamo.

Signore tu ci sostieni con la tua grazia, aiuta le coppie in difficoltà a riscoprire i piccoli gesti quotidiani che alimentano l'amore e aprono la porta del cuore per una comprensione reciproca. Sostieni la nostra esperienza di sposi in ogni suo momento, di gioia o di dolore, aiutandoci ad amarci sempre nel rispetto, nell'umiltà e nella fedeltà, per essere luce e calore l'uno per l'altro, preghiamo.

Celebrante: Ascolta o Padre le nostre preghiere, perché seguendo la via tracciata da Gesù possiamo sempre meglio conoscere il tuo amore e abbracciare la tua volontà. Te lo chiediamo per Cristo nostro Signore.

***Tutti:* Amen.**

LITURGIA EUCARISTICA

PRESENTAZIONE DEI DONI

Lettore: Portiamo all'altare i segni della nostra vita, nella famiglia e nel mondo.

La **tovaglia** ci ricorda ogni cibo posto sulla tavola, che riunisce la famiglia per i pasti e per condividere gli eventi, i pensieri, le emozioni in un ascolto e in un dialogo che conserva la solidità delle relazioni.

La **ciotola** ci ricorda la chiamata alla condivisione con i più poveri, come quando in passato nelle famiglie si accoglieva il povero offrendo un piatto caldo.



Il **sale** ci ricorda il sapore e il gusto della vita in famiglia, originati dell'amore che lega i componenti e che diviene cura e sostegno reciproco.

Il **segnalibro** con le parole "permesso, scusa, grazie" ci ricordano lo stile delle relazioni familiari, che trovano la propria fonte in Gesù nella sua modalità di incontrare caratterizzata da accoglienza, rispetto e perdono.

Il **pane** e il **vino** per la mensa eucaristica ci ricordano che il pane è elemento essenziale per la vita come lo è l'amore per la famiglia e il vino è espressione della gioia che nasce dallo stare insieme. Ogni famiglia è chiamata ad essere pane e vino per le famiglie del mondo nella solidarietà che è aiuto e sostegno nelle difficoltà.

CANTO ALL'OFFERTORIO: QUESTO PANE E QUESTO VINO

Come il buon pastore,
mi conosci nel profondo
e mi guidi per le strade
nel cammino della vita.
Ora che mi doni il pane e il vino,
segni del tuo amore vivo,
io ti sento qui presente accanto a me.

**Questo pane è, la salvezza che,
tu Signore ci hai donato
perché la vita non morisse mai.
Questo vino è, l'alleanza che è con te,
Padre della gioia tu ci nutri
col tuo amore e nulla più.**

Perdonami Signore per le volte
che non ho saputo amare,
per il bene che non ho saputo fare.
Tu mi inviti a seguire
quella tua Parola
che è la strada verso il Padre
e verso la bontà.

**Questo pane è, l'amore tuo per noi,
quella mano forte che ci guida
verso la fraternità.
Questo vino è, l'alleanza che è con te,
Padre della gioia tu ci nutri
col tuo amore e nulla più.**

ORAZIONE SOPRA LE OFFERTE

Celebrante: Concedi benigno alla tua Chiesa, o Padre, i doni dell'unità e della pace, misticamente significati nelle offerte che ti presentiamo. Per Cristo nostro Signore.

Tutti: Amen.

PREFAZIO

Celebrante Il Signore sia con voi.

Tutti E con il tuo Spirito

Celebrante In alto i nostri cuori

Tutti Sono rivolti al Signore

Celebrante Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio

Tutti E' cosa buona e giusta.

E' veramente giusto renderti grazie,
Padre misericordioso:
tu ci hai donato il tuo Figlio, Gesù,
nostro fratello e redentore.
In lui ci hai manifestato il tuo amore
per i piccoli e i poveri,
per gli ammalati e gli esclusi.
Mai egli si chiuse
alle necessità e alle sofferenze dei fratelli.
Con la vita e la parola
annunziò al mondo che tu sei Padre
e hai cura di tutti i tuoi figli.
Per questi segni della tua benevolenza
noi ti lodiamo e ti benediciamo,
e uniti agli angeli e ai santi
cantiamo l'inno della tua gloria:

CANTO

Santo, Santo, osanna.

Santo, Santo, osanna.

**Osanna eh, osanna eh,
osanna a Cristo Signor.**

I cieli e la terra, o Signore,
sono pieni di Te.

Benedetto Colui che viene,
nel nome tuo Signor.

PADRE NOSTRO

Celebrante: Le nostre case, le nostre famiglie possono essere porta aperta o chiusa. Perché siano porta chiusa all'egoismo, all'indifferenza, all'avidità, e siano invece porta aperta all'amore del prossimo, alla compassione, alla condivisione, porta che offre al Signore una casa e agli altri amore, tempo e sicurezza, preghiamo come Gesù ci ha insegnato:

Tutti: Padre nostro, che sei nei cieli,
sia santificato il tuo nome,
venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà,
come in cielo così in terra.
Dacci oggi il nostro pane quotidiano,
e rimetti a noi i nostri debiti
come noi li rimettiamo ai nostri debitori,
e non ci indurre in tentazione, ma liberaci dal male.

CANTO ALLO SCAMBIO DELLA PACE: EYVENU SHALOM

**Eyvenu shalom alejem.
Eyvenu shalom alejem.
Eyvenu shalom alejem.
Eyvenu shalom, shalom,
shalom alejem.**

E sia la pace con noi,
e sia la pace con noi,
e sia la pace con noi.
Eyvenu shalom, shalom,
shalom alejem.

Diciamo pace al mondo,
cantiamo pace al mondo,
e la tua vita sia gioiosa,
il mio saluto -pace- giunga fino a voi.

CANTI ALLA COMUNIONE

BENEDIRO' IL SIGNORE IN OGNI TEMPO

Benedirò il Signore in ogni tempo,

sulla mia bocca la sua lode sempre avrò,
nel mio canto do gloria al Signore,
si rallegra il mio cuore in umiltà.

**Ti benedirò, Signore in ogni tempo
canterò per te senza fine.**

**Se sarai con me, più nulla temerò
e avrò nel cuore la gioia.**

Benedirò il Signore in ogni tempo,
il nome suo in eterno canterò.

Io l'ho cercato e lui mi ha risposto,
dall'angoscia lui mi libererà.

Benedirò il Signore in ogni tempo,
guardando a lui il mio volto splenderà.

Io lo so com'è buono il Signore,
nella vita vicino mi sarà.

DOLCE SENTIRE

Dolce sentire come nel mio cuore
ora umilmente, sta nascendo amore.
Dolce è capire che non son più solo,
ma che son parte di una immensa vita,
che generosa risplende intorno a me:
dono di Lui, del suo immenso amor.

Ci ha dato il cielo e le chiare stelle,
fratello sole e sorella luna,
la madre terra con frutti, prati e fiori,
il fuoco, il vento, l'aria e l'acqua pura,
fonte di vita, per le sue creature:
dono di Lui, del suo immenso amor,
dono di Lui, del suo immenso amor.

PREGHIERA DI RINGRAZIAMENTO

*Signore, noi ti ringraziamo
per il tuo amore che ci accompagna dal giorno del nostro sì
e per la tenerezza che sostiene le nostre relazioni
nel cammino di ogni giorno.*

*Rendici perseveranti nell'amore,
liberi dall'egoismo e dalla smania di possesso,*

così da poterci rapportare umanamente con i nostri fratelli.

*Fa' che l'amore, rafforzato dalla grazia del sacramento del matrimonio,
si dimostri più forte di ogni debolezza e di ogni crisi.*

Benedici le nostre famiglie e la nostra comunità parrocchiale. Amen.

